



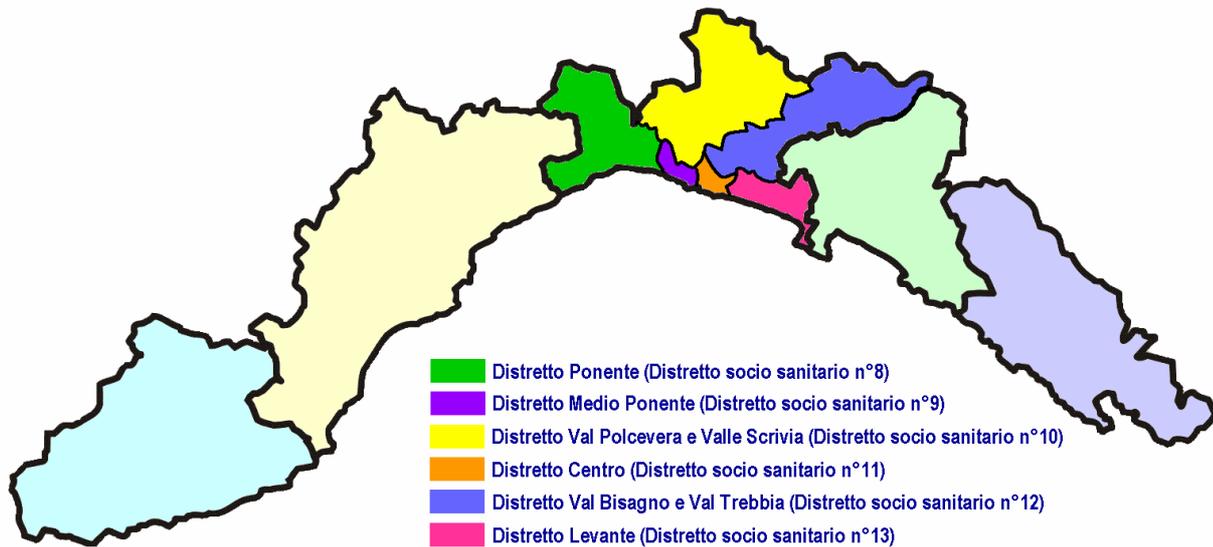
Profilo di salute DSS10

anno 2016

Rapporto sullo stato di salute
della popolazione residente nel
Distretto Socio Sanitario 10 della
Asl 3 Genovese



1. TERRITORIO E POPOLAZIONE DELL'ASL 3 GENOVESE



L'azienda Sanitaria Locale 3 "Genovese" è costituita da 40 comuni, per una superficie totale di ca. 1060 Km², pari a un quinto del territorio della Regione Liguria.

Il territorio è suddiviso in 6 Distretti Socio-Sanitari, dal numero 8 al numero 13 dei 19 Distretti di cui si compone la Regione Liguria – i cui confini coincidono con quelli dei distretti sanitari, definiti ai sensi del D.Lgs. N.502/92 e sue integrazioni e modifiche, e delle Zone Sociali di cui alla Legge Regionale 12/2006. (vedi Carta dei Servizi di Asl 3 Genovese: www.asl3.liguria.it, Azienda).

Il territorio dell'azienda confina con le province di Alessandria e Piacenza a nord/nord-est, con il territorio dall'ASL 4 "Chiavarese" ad est/sud-est, con la provincia di Savona ad ovest ed è delimitato a sud dal Mar Ligure.

Esso ha un notevole sviluppo altitudinale: la vetta più alta del territorio è il Monte Antola (1597 metri), posto tra la valle Scrivia, la val Trebbia e la val Borbera.

Complessivamente, la classificazione dei comuni per zone altimetriche dimostra che il territorio non comprende neanche un comune di pianura: l'80% è costituito da comuni di montagna e il 20% da comuni di collina. La stessa città di Genova è classificata come "di montagna" nonostante abbia anche una connotazione litoranea condivisa con l'intera regione ligure.

Tale classificazione è analoga a quella delle regioni tipicamente montane quali la Valle d'Aosta ed il Trentino Alto Adige, insieme ad Umbria, Marche, Abruzzo e Molise.

Il territorio è suddiviso in:

- superficie boschiva, pari a ca. il 65% del totale,

- superficie agricola, pari a ca. il 7 % del totale,
- superfici abitative urbane, sedi d'insediamenti industriali ed artigianali e di strutture varie, pari a ca. il 28 % del territorio.

La distribuzione della popolazione è fortemente condizionata dalle particolari caratteristiche morfologiche. In realtà l'ubicazione dei sistemi insediativi urbani, di servizi, di infrastrutture e di attività commerciali ed industriali lungo la fascia costiera ed i fondovalle hanno determinato la concentrazione di oltre il 90% dei residenti nella fascia costiera ed in aree prossime al mare con il conseguente abbandono, continuo e progressivo, delle attività legate al territorio delle zone interne, in particolare quelle agricole, con una rilevante riduzione degli abitanti di queste zone, anche se negli ultimi tempi esistono segni di un'inversione di tendenza, coerente con il fenomeno nazionale.

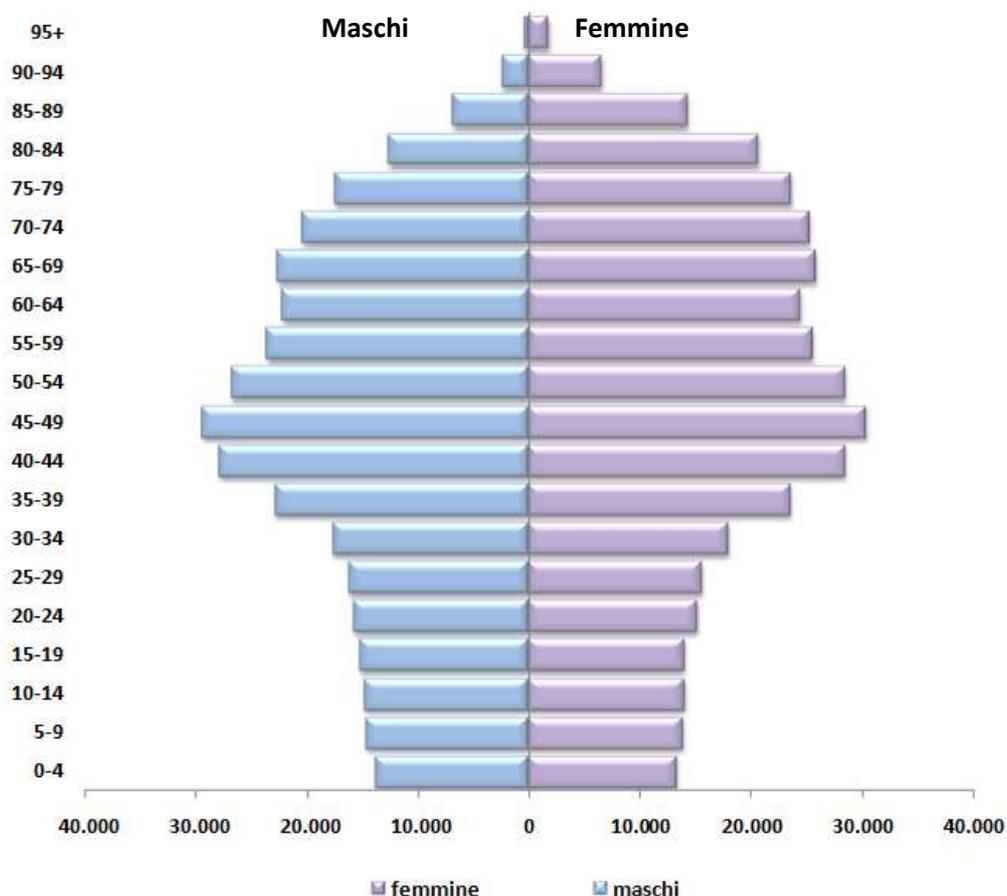
La città metropolitana genovese presenta una "criticità di tipo demografico", dovuta all'alto indice di vecchiaia e al basso tasso di natalità. Al contrario, gli indicatori socio-economici presentano in genere valori comparabili o migliori rispetto a quelli nazionali e regionali.

Al 1° gennaio 2013 la popolazione residente nella Asl 3 Genovese, secondo i dati ISTAT integrati con le Anagrafi Comunali, era di 725.247 unità.

Il saldo demografico è variabile negli anni, con una prima inversione di tendenza verso un saldo positivo nel 2014 (dato riferibile alla provincia di Genova, fonte www.geodemo.it).

Piramide delle età – Asl 3 Genovese anno 2013

Residenti: 725.247



- L'età media è molto elevata (48 anni), in linea con quella ligure ma notevolmente più elevata della media

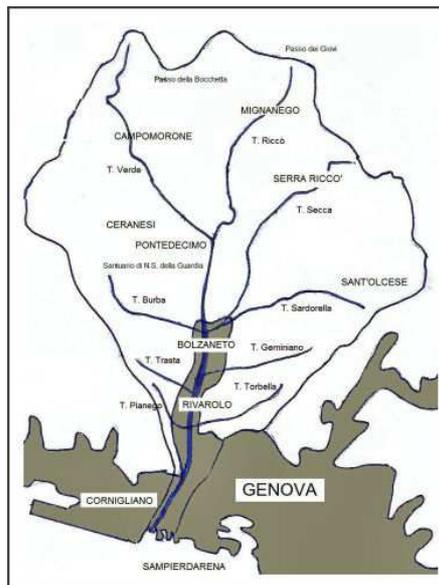
italiana, pari a 43 anni.

- L'indice di vecchiaia è pari a 239, il più elevato in Italia (fonte: istat-health for all, dato 2013). Esso rappresenta un indicatore dinamico che stima il grado di invecchiamento di una popolazione; valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani (65 o più anni) rispetto ai giovanissimi (inferiori a 15 anni).

2. TERRITORIO E POPOLAZIONE DEL DISTRETTO 10 “VALPOLCEVERA E VALLE SCRIVIA”

Il **Distretto 10** comprende il Municipio di Genova Valpolcevera (Pontedecimo, Bolzaneto, Rivarolo), gli altri comuni della Valpolcevera e cioè S.Olcese, Campomorone, Ceranesi, Mignanego e Serra Riccò e i comuni dell'alta valle Scrivia e cioè Casella, Montoggio, Savignone, Valbrevenna, Ronco Scrivia, Isola del Cantone, Vobbia, Busalla, Crocefieschi, per un totale di 113.372 abitanti (circa la metà nel comune di Genova) su un'estensione di 346,3 kmq e una densità abitativa media di 327,4 abitanti per kmq.

La Val Polcevera è una delle principali vallate del genovesato: prende il nome dal torrente Polcevera, uno dei due bacini fluviali che delimitano a ponente e a levante il nucleo storico della città di Genova e sfociano nel mar Ligure (l'altro è il Bisagno, che attraversa l'omonima valle).



L'alta valle Scrivia è una vallata dell'Appennino ligure che si sviluppa interamente nella città metropolitana di Genova seguendo il percorso del torrente Scrivia.

Il Direttore del Distretto 10 Valpolcevera e Valle Scrivia è la Dott.ssa Loredana Minetti -

loredana.minetti@asl3.liguria.it

Responsabile S.S. Staff Distrettuale: Dott.ssa Caterina Carozzo – caterina.carozzo@asl3.liguria.it

Responsabile Infermieristica: Dott.ssa Monica Di Gaetano- -monica.digaetano@asl3.liguria.it

Collaboratore Amministrativo: Sig.ra Ada De Guglielmi-ada.deguglielmi@asl3.liguria.it

Segreteria: tel. 010 8499441 – 9437

Sedi dei servizi per il pubblico

Piastre ambulatoriali e punti prelievo

- Via Bonghi n. 6 - Genova Bolzaneto
- Via Ospedale Gallino n. 5 - Genova Pontedecimo (ambulatorio di oculistica, ambulatorio di dermatologia, ambulatorio di otorinolaringoiatria)
- Via Canepari n. 64r – Genova Rivarolo
- Via P.N. Cambiaso n. 62 - Genova Rivarolo
- Via Trento e Trieste n. 130 – Borgofornari
- Piazza Malerba n.8 - Busalla
- Via A. Moro n. 11 - Casella (c/o Croce Verde - Punto prelievi e ambulatorio infermieristico)
- Via Ferrea n. 11 - Isola del Cantone, (c/o Residenza Protetta - Punto prelievi)
- Via Giovanni XXIII n. 1 - Savignone (c/o R Croce Rossa Italiana – Punto prelievi)
- Corso Italia n. 62 - Ronco Scrivia (c/o R Croce Rossa Italiana - Punto prelievi)
- Via Roma, 88 - Montoggio (c/o R Croce Rossa Italiana - Punto prelievi)

Poli di continuità assistenziale (guardia medica) e automediche

- Rivarolo, Polo presso Ospedale Celesia - Via P.N. Cambiaso n. 62
- Pontedecimo, Polo presso P.A. Croce Verde Pontedecimo - Via Croce Verde n. 5
- Busalla, Polo presso P.A. Croce Verde Busallese - P.zza Macciò n. 1
- Ronco Scrivia, Polo presso P.A. Croce Rossa Italiana - Corso Italia n. 62
- Serra Riccò, Polo presso P.A. Croce Bianca - Valsecca - Via Fratelli Canepa n. 1

Strutture residenziali e semiresidenziali

- RSA CELESIA RIABILITATIVA, Via P.N. Cambiaso n. 62 - Genova Rivarolo
- RSA CELESIA MANTENIMENTO, Via P.N. Cambiaso n. 62 - Genova Rivarolo

Informazioni utili

Orario di segreteria: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 – recapiti telefonici 010 849 9441 - 010 849 9437

Orario di apertura al pubblico: Sportello Unico Distrettuale 8.30 – 13.15

Recapito telefonico 010 849 9505 - 010 849 9482

Modalità di prenotazione prestazioni: tramite [CUP](#)

Personale Servizio Sanitario Regionale

In ASL3 Genovese il numero di Medici di Medicina Generale e di Pediatri di Libera scelta è 0,9 per 1000 assistibili.

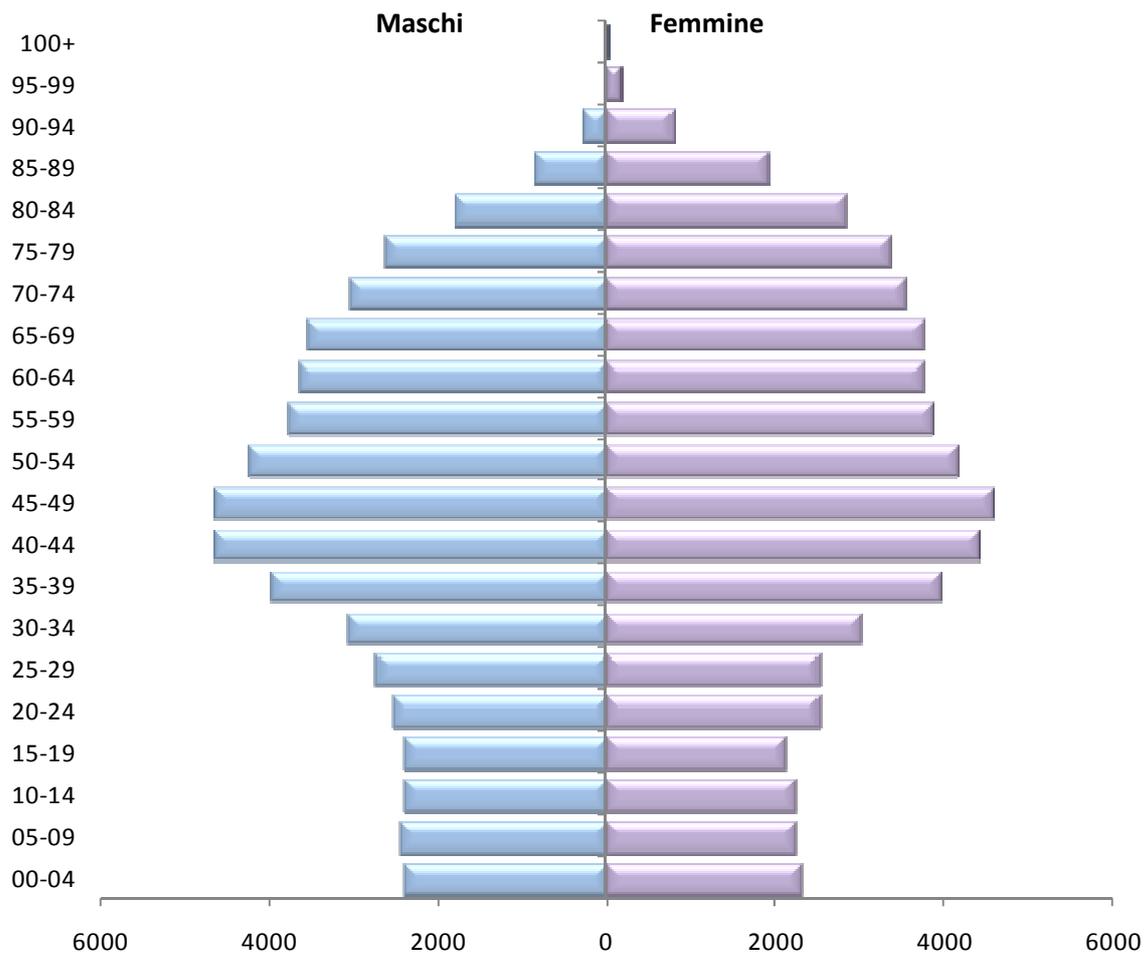
Di seguito vengono riportate le tabelle con le numerosità della popolazione residente nel Distretto 10 dell’Azienda, suddivisa per sesso e classe d’età quinquennale.

DISTRETTO 10 - VAL POLCEVERA E VALLE SCRIVIA

Distretto 10 Val Polcevera e Valle Scrivia – anno 2013			
	Maschi	Femmine	Totali
Età (anni)			
00-04	2396	2306	4702
05-09	2453	2249	4702
10-14	2413	2232	4645
15-19	2393	2120	4513
20-24	2540	2518	5058
25-29	2746	2519	5265
30-34	3058	3039	6097
35-39	3979	3951	7930
40-44	4638	4403	9041
45-49	4641	4579	9220
50-54	4229	4174	8403
55-59	3788	3872	7660
60-64	3632	3751	7383
65-69	3548	3733	7281
70-74	3044	3562	6606
75-79	2638	3354	5992
80-84	1812	2850	4662
85-89	878	1936	2814
90-94	297	826	1123
95-99	41	201	242
100+	5	28	33
Totali	55169	58203	113372

Piramide delle età – DSS 10 Asl 3 Genovese, anno 2013

Residenti: 113.372



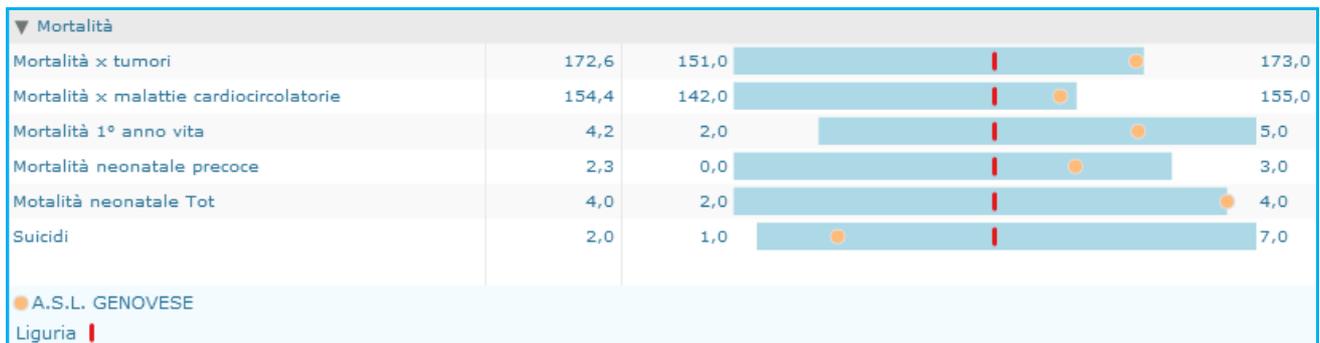
- indice vecchiaia DSS10: 205 (Asl 3: 239)
- età media DSS10: 46,74 (Asl 3: 48)

3. STATO DI SALUTE DEL DSS 10 E DELL'ASL3 GENOVESE

Nelle pagine seguenti vengono riportati alcuni indicatori relativi allo stato di salute e ai suoi determinanti nel Distretto 10 o nell'intera Asl 3 Genovese, opportunamente confrontati con gli standard regionali e nazionali, ove disponibili.

- Il tasso grezzo di mortalità per tutte le cause nel DSS 10, riferito al periodo 1988-2012 è pari a 13,35/1000 nei maschi e a 12,97/1000 nelle femmine.
- Nella popolazione della Asl il tasso grezzo di mortalità, riferito al 2014, per entrambi i sessi è pari a 13,8/1000 abitanti. Di seguito alcuni tassi di mortalità specifici per patologia tratti dal profilo di salute web 2015 pubblicato su ARS Liguria:

http://www.arsliguria.it/images/documenti/PSL/ASL_UNIF_2015/atlas/atlas.html?select=1



Il tasso di mortalità per tumori, malattie cardiocircolatorie e suicidi è espresso su 100.000 abitanti ed è standardizzato rispetto alla popolazione europea; per le altre cause è espresso su 1000 nati vivi

- I tassi grezzi di mortalità non consentono di fare confronti significativi tra diverse popolazioni, in quanto le differenze eventualmente riscontrate possono dipendere da differenti composizioni delle popolazioni per sesso ed età. Per eliminare l'effetto di sesso ed età è quindi necessario utilizzare i tassi standardizzati.
- Il tasso standardizzato di mortalità (SMR) per tutte le cause nel DSS 10 (confrontato con quello della Liguria) nel quinquennio 2008-2012 è pari a 1,05 nei maschi e 1,06 nelle femmine. Si riscontra quindi una mortalità superiore a quella media regionale. La differenza è statisticamente significativa. Considerando i soli comuni extragenovesi del DSS 10, il valore dell'SMR è pari a 1,03 nei maschi e 1,05 nelle femmine. La differenza rispetto alla Liguria non è statisticamente significativa. Considerando invece le sole ex circoscrizioni (Rivarolo, Bolzaneto e Pontedecimo), il valore dell'SMR è pari a 1,07 nei maschi e 1,06 nelle femmine. La differenza rispetto alla Liguria è statisticamente significativa (Fonte dei dati: Registro regionale di mortalità, IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino). L'interpretazione di questi dati è complessa e richiede ulteriori approfondimenti e l'incrocio di informazioni prodotte da parte di vari enti ed istituzioni, relative a condizioni ambientali, condizioni socioeconomiche e culturali, indice di deprivazione, stili di vita e abitudini dei residenti. Alcune informazioni attualmente disponibili, in quanto prodotte da nostre analisi o reperibili in letteratura o in rete, vengono riportate nelle pagine seguenti.
- Il tasso di natalità (fonte: HFA Istat 2014) relativo alla provincia di Genova è pari a 6.8 x 1.000 abitanti all'anno, ed è notevolmente inferiore al dato italiano, pari a 8.3, sebbene sia in linea con la media regionale di 6.8. Il tasso di natalità misura la frequenza delle nascite di una popolazione in un arco di tempo (normalmente un anno) ed è calcolato come rapporto tra il numero dei nati in quel periodo e la

popolazione media. Il valore genovese riflette quindi l'immagine di una popolazione notevolmente invecchiata.

- Il tasso di fecondità (fonte: HFA Istat 2014) calcola il rapporto tra il numero di nati vivi da donne in età feconda (15-49 anni) e l'ammontare della popolazione residente femminile in età feconda (per 1.000). Il valore relativo alla provincia di Genova è pari a 34.24, dato di poco superiore alla media regionale 33.81 e inferiore alla media nazionale (36.77). L'età media delle donne al parto è di 32,6 anni, dato poco superiore alla media italiana (31,8 anni) e ligure (32,3 anni) (fonte: HFA Istat 2015 dato 2014).
- Livello di istruzione: non sono disponibili dati ISTAT relativi all'intera popolazione di Asl 3; in tabella vengono riportati i risultati 2011-2014 del Sistema di Sorveglianza PASSI relativi alla popolazione di età compresa tra 18 e 69 anni, che documentano un buon livello culturale della popolazione genovese rispetto a quella ligure e italiana: 68% istruzione alta, 32% istruzione bassa:

Livello di istruzione	Italia	Liguria	Asl 3	DSS10
Nessuno/Elementare	8,6	6,5	5,9	9,7
Scuola media inferiore	29,8	29,6	24,7	27,4
Scuola media superiore	46,0	47,8	49,4	53,5
Laurea/Diploma universitario	15,7	16,1	20,0	9,4

Tra gli ultra 64enni (PASSI d'Argento – Asl 3 Genovese 2012) risulta che il 44,6% ha un basso livello di istruzione, particolarmente nel sesso femminile (50,9%).

- Percezione delle difficoltà economiche: non sono disponibili dati ISTAT sull'intera popolazione di Asl 3 riguardanti le difficoltà economiche; nella tabella sono stati riportati i risultati del Sistema di Sorveglianza Passi (dati 2010-2013, età di riferimento 18-69 anni) che rileva come le persone arrivino alla fine del mese con le risorse finanziarie a loro disposizione, da reddito proprio o familiare:

Difficoltà economiche	Italia	Liguria	Asl 3	DSS10
molte difficoltà	16,2	13,3	12,2	11,9
qualche difficoltà	42,2	37,8	34,4	35,6
nessuna	41,6	48,6	53,4	52,5

- L'indicatore ISTAT costituito dall'incidenza di famiglie in povertà relativa basato sulla rilevazione annuale della spesa delle famiglie, che non è calcolabile per il territorio della Asl 3 Genovese, a livello regionale rileva nell'anno 2014 un valore pari al 7,8%, inferiore alla media nazionale 10,6%. Fonte: rapporto ISTAT "La povertà in Italia"
- Il tasso di occupazione 2014 (15-64 anni) per la provincia di Genova è pari al 61%, dato superiore alla media nazionale (55,7%) e in linea con la media regionale; il tasso è il rapporto percentuale tra il numero di persone tra i 15 e i 64 anni occupate e la popolazione considerata.
- Il tasso di disoccupazione per la provincia di Genova è pari al 10,1%, dato di poco inferiore alla media italiana (12,7%) e in linea con quello ligure (10,8%); il tasso di disoccupazione misura la percentuale della forza lavoro che non riesce a trovare lavoro e pertanto viene definito come il rapporto tra le persone di 15-64 anni in cerca di lavoro e la "forza lavoro" cioè la somma delle "persone in cerca di lavoro" e degli "occupati".

Di seguito il trend degli ultimi 5 anni

Tasso di occupazione (%)	2010	2011	2012	2013	2014
Genova	63.6	63.0	62.6	61.3	61.0
Liguria	62.7	63.0	62.0	60.6	60.7
Italia	56.8	56.8	56.6	55.5	55.7

Tasso di disoccupazione (%)	2010	2011	2012	2013	2014
Genova	6.5	7.0	7.7	9.2	10.1
Liguria	6.6	6.4	8.1	9.8	10.8
Italia	8.4	8.4	10.7	12.1	12.7

Fonte: HFA-Istat 2015

- o La percentuale di stranieri residenti relativa alla provincia di Genova (fonte: HFA-Istat 2014) è 8,5%, pari a circa 73.500 persone valore in linea con la media ligure (8,7%) e lievemente superiore al dato italiano (8,1%); si tratta di una popolazione prevalentemente giovane con figli, in età lavorativa e l'Ecuador è il paese più rappresentato (26,8%).

Paese di Provenienza	%
Ecuador	26,8
Albania	13,7
Romania	10,6
Marocco	7,5
Perù	4,7
Cina Rep. Popolare	3,9
Ucraina	3,5

fonte GeoDemo-Istat 2014

Dal Sito di ARS Liguria, Profilo di salute dei Liguri 2015, si ricavano i seguenti ulteriori dati socio-demografici per il DSS 10 (confrontati con quelli della Asl 3 Genovese):

Variabile	Definizione	DSS 10	Asl 3
Poco istruiti	popolazione con licenza media o titolo inferiore/popolazione \geq 10 anni	64,9%	54,7%
Densità abitativa	Abitanti per 100 mq	2,55	2,36
Famiglie monogenitoriali con figli dipendenti		6,52%	6,81%

Nel riquadro della pagina successiva, denominato “Indicatori e proxy di salute”, sono rappresentati i principali valori dei determinanti (stili di vita, abitudini e comportamenti individuali) che possono costituire fattori di rischio o di protezione per la salute nella popolazione adulta di età compresa tra 18 e 69 anni.

I risultati vengono presentati con l’ottica del **benchmarking** strumento fondamentale per evitare l’autoreferenzialità e, nello stesso tempo, punto di partenza per la pianificazione degli interventi più utili nel contesto di riferimento, cioè il territorio di Asl 3 Genovese.

Il confronto con l’esterno offre una visione d’impatto molto chiara, essendo stato realizzato con colori tipo semaforo, dove la colonna “Italia” non colorata, è il benchmarking, cioè rappresenta il valore col quale Asl 3 Genovese si confronta.

Le colonne “Liguria”, “Asl 3” e “DSS10” riportano il dato medio della Regione, della Asl e del distretto 10, in un riquadro colorato in verde, rosa o rosso a seconda che il valore dell’indicatore sia rispettivamente migliore, peggiore o non differente rispetto al valore medio italiano.

La significatività delle differenze si evince dal confronto fra gli intervalli di confidenza del valore medio italiano e quelli del valore regionale, aziendale del DSS10. Se non vi è sovrapposizione di valori, la differenza (in meglio o in peggio che sia) è statisticamente significativa, mentre in caso di sovrapposizione non lo è.

Attenzione: non basta, per l’azienda di riferimento, nel nostro caso Asl 3, avere un valore verde per escludere che l’aspetto indicato NON sia un problema di salute pubblica.

Ad esempio la prevalenza, nella nostra Asl, di persone fisicamente attive è “verde”: non indica un buon dato (teoricamente tutte le persone dovrebbero essere fisicamente attive), indica solo un valore migliore rispetto alla media nazionale

I dati provengono dal Sistema di sorveglianza "PASSI" (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) che è uno strumento con il quale le Regioni e le Aziende sanitarie locali, su mandato del Ministero della Salute, si propongono di conoscere e monitorare continuamente nel tempo gli stili di vita e i comportamenti individuali che possono costituire fattori di rischio o di protezione nei confronti della salute.

Contribuisce pertanto alla conoscenza dello stato di salute della popolazione e consente di programmare nuovi interventi preventivi o migliorare quelli già in essere.

La Asl ha il compito di estrarre ogni mese un campione di cittadini a cui chiedere, attraverso un’indagine telefonica, alcune informazioni sugli stili di vita e quindi sul benessere e sulla salute. A queste persone e al loro medico di famiglia, la Asl invia una lettera che preavverte della telefonata da parte di un operatore sanitario. E’ importante che sia proprio la persona campionata a rispondere, perché la sua sostituzione con un’altra potrebbe compromettere la qualità e l’affidabilità dei risultati che si ricavano dall’analisi delle interviste.

Indicatori di salute e proxy di salute (%)
Sistema di sorveglianza Passi 2011-2014
Popolazione adulta: 18-69 anni

Benchmarking: dato nazionale

Migliore



Simile



Peggiora

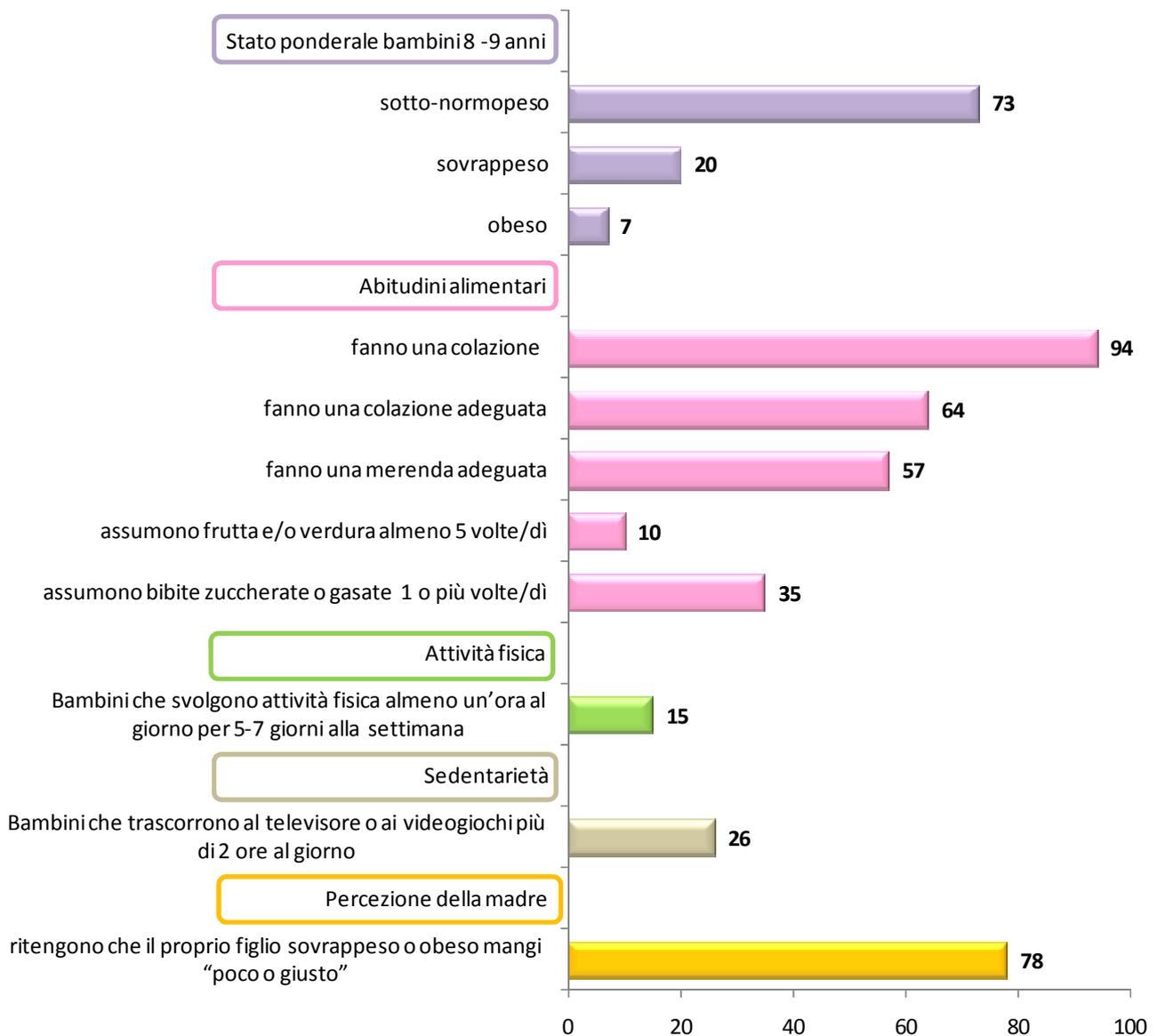


INDICATORE	ITALIA 2011-2014	LIGURIA 2011-2014	ASL 3 2011-2014	DSS 10 2010-2014
Fisicamente attivi	32,3 32,9-33,5	37,7 36,3-39,2	39,5	36,9
In eccesso ponderale	42,1 41,8-42,4	34,3 33,0-35,6	33,5	39,2
Five a day: almeno 5 porzioni di frutta e/o verdura al di	9,6 9,4-9,8	15,9 14,8-17,0	19,5	20,6
Consumo di alcol a maggior rischio	16,7 16,5-16,9	20,0 18,8-21,2	20,2	16,0
Fumatori	27,4 27,1-27,7	27,8 26,5-29,1	27,3	30,3
Ipertesi	20,0 19,8-20,3	17,7 16,7-18,8	18,4	20,2
Ipercolesterolemici	24,0 23,7-24,3	23,5 22,2-24,8	25,5	26,8
Persone valutate con punteggio cardiovascolare	5,6 5,4-5,8	4,1 3,5-4,8	3,3	3,3
Diabetici	4,3 4,1-4,4	3,2 2,8-3,8	2,9	2,8
Persone con sintomi di depressione	6,4 6,3-6,6	8,1 7,3-9,0	9,9	11,5
Salute percepita (buona o molto buona)	69,0 68,7-69,3	69,7 68,3-71,0	69,6	69,8
Pap Test preventivo negli ultimi 3 anni	78,7 78,3-79,1	84,6 82,8-86,2	85,3	86,1
Pap Test nello Screening cervicale organizzato	41,7 41,3-42,2	16,7 15,0-18,5	16,0	14,0
Mammografia preventiva negli ultimi 2 anni	71,0 70,3-71,7	78,9 76,1-81,4	77,7	69,5
Mammografia nello Screening organizzato	51,4 50,7-52,1	48,3 45,1-51,4	43,7	28,9
Ricerca del sangue occulto nelle feci negli ultimi 2 anni nello Screening organizzato	40,8 40,3-41,3	31,9 29,9-33,9	18,3	21,5
Copertura vaccinale nei 18-64enni con almeno 1 patologia cronica	23,2 22,2-24,3	22,3 17,8-27,4	20,7	17,9
Donne 18-49 aa suscettibili alla rosolia o non consapevoli del proprio stato immunitario	37,5 36,7-38,2	33,7 31,2-36,2	27,9	27,1
Utilizzo di cinture posteriori in macchina	20,1 19,8-20,4	36,9 35,3-38,6	42,8	40,7
Percezione alta/molto alta del rischio incidente domestico	5,8 5,7-6,0	5,5 4,8-6,2	6,4	9,4

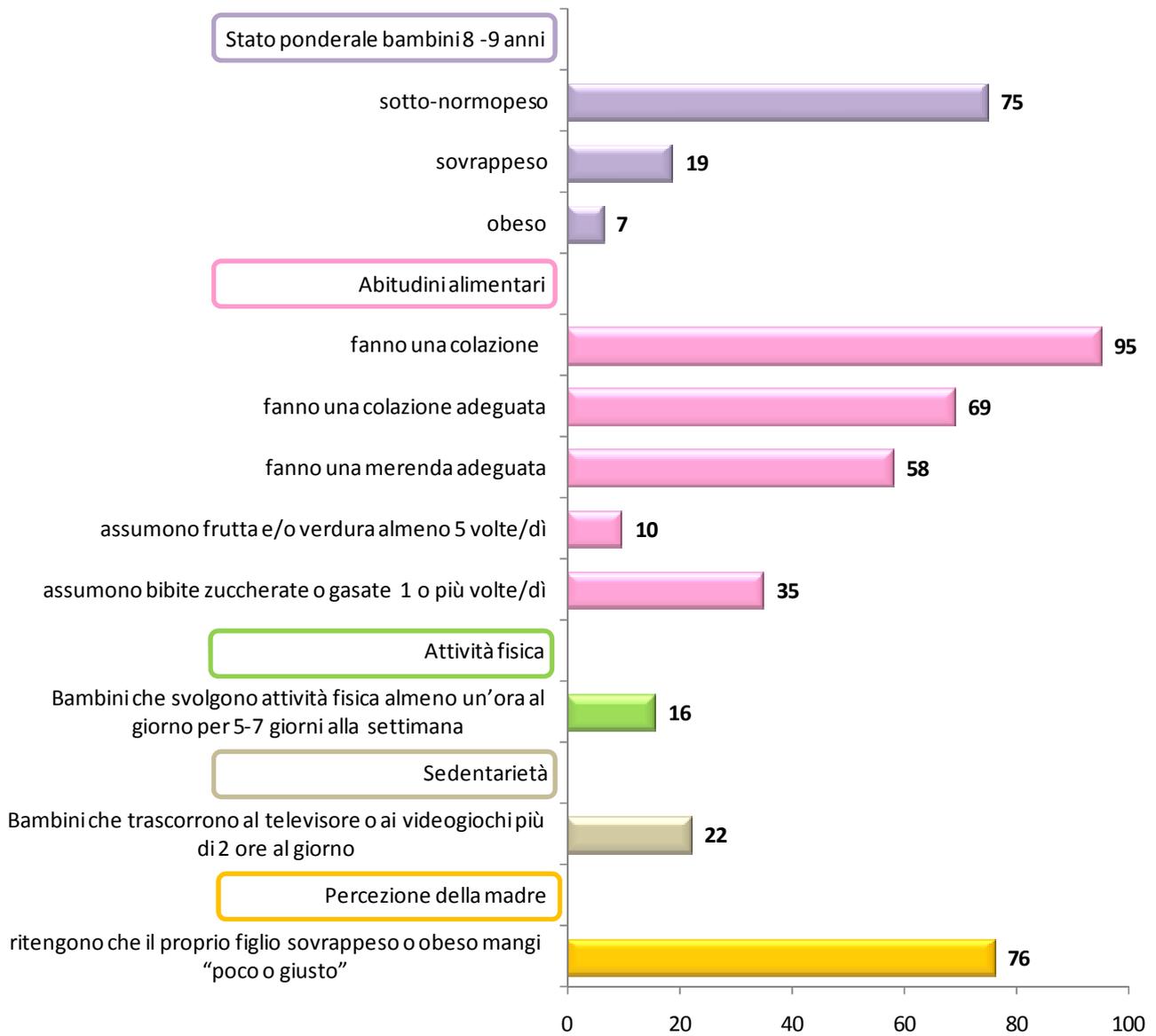
Per quanto riguarda l'età evolutiva i sistemi di sorveglianza sono: OKkio alla salute (bambini di 8-9 anni) e HBSC, Health Behaviour in School-aged Children (adolescenti di 11, 13 e 15 anni). Il primo fornisce dati di livello regionale e aziendale. Il secondo solo dati di livello regionale.

I principali indicatori di salute tratti da questi Sistemi sono espressi nelle tabelle seguenti:

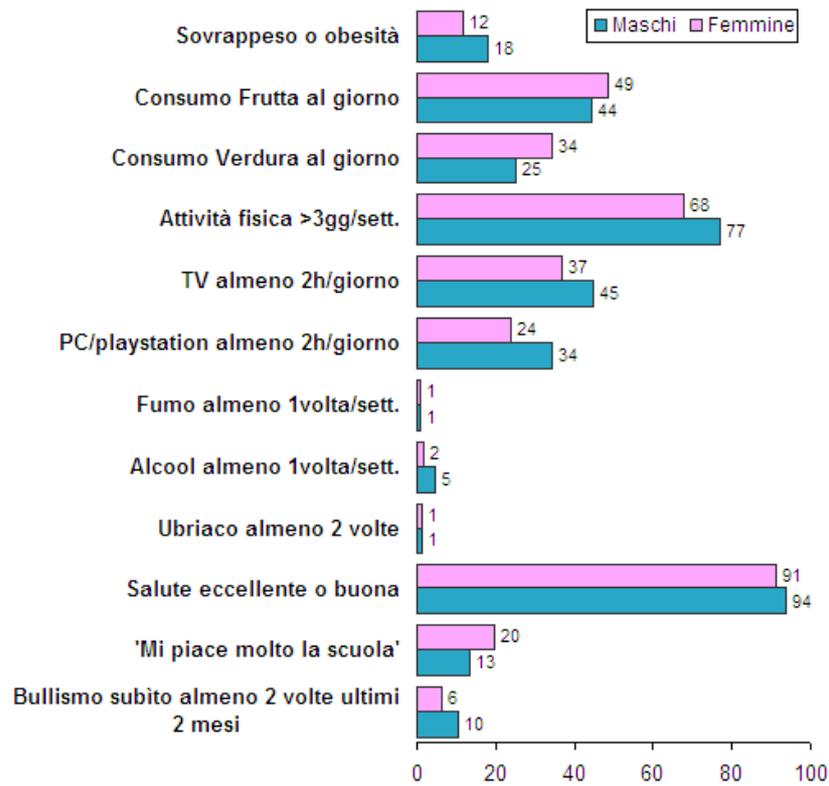
Indicatori OKkio alla salute (%) – Liguria 2014



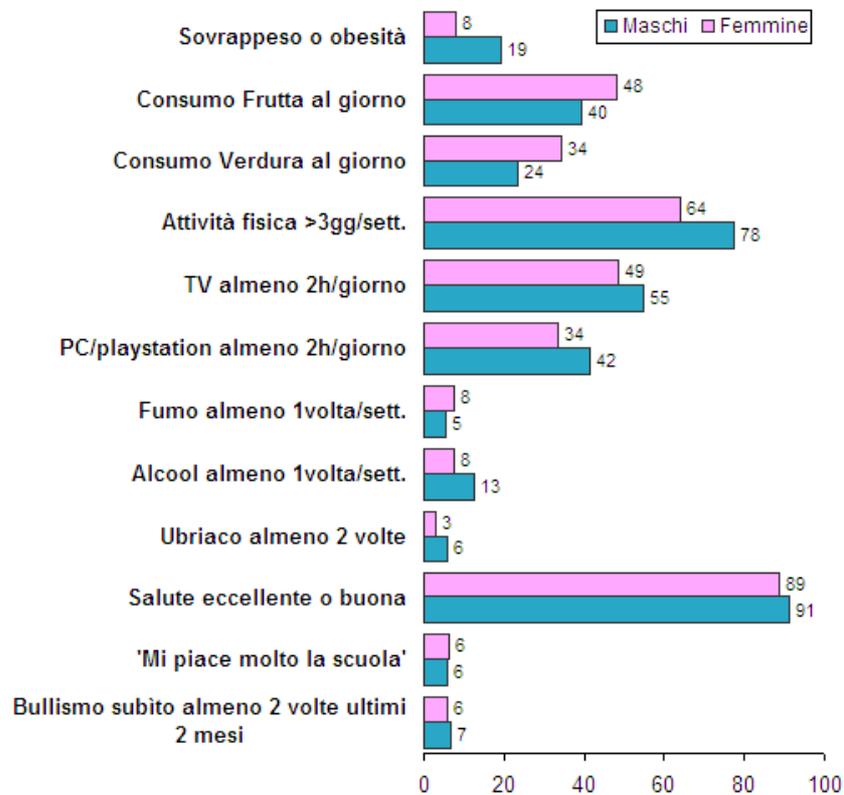
Indicatori OKkio alla salute (%) – Asl 3 Genovese 2014



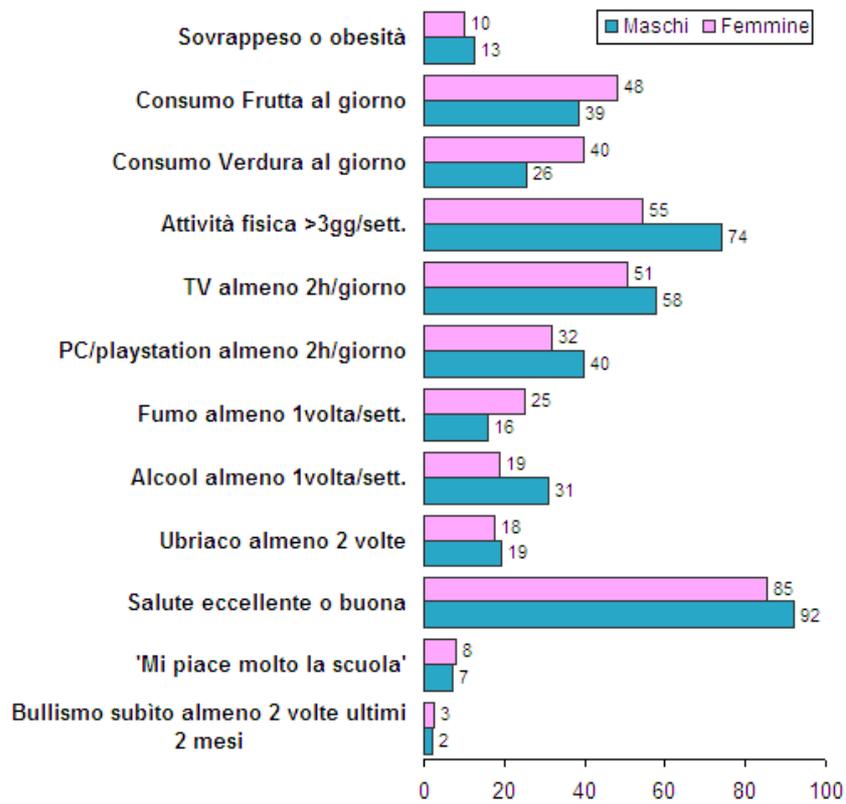
Indicatori di salute HBSC 11enni (%) – Liguria 2014



Indicatori di salute HBSC 13enni (%) – Liguria 2014



Indicatori di salute HBSC 15enni (%) – Liguria 2014



Per quanto riguarda infine la salute e il benessere globale delle persone di età dai 65 anni in su i dati vengono rilevati con il sistema Passi d’Argento che raccoglie informazioni sul benessere globale della persona anziana, in cui assumono particolare rilievo la partecipazione sociale, l’accesso ai servizi, l’ambiente di vita. I dati disponibili sono solo di livello regionale e di Asl. Questi ultimi vengono riportati nelle tabelle seguenti.

Per esprimere i risultati sono stati utilizzati i grafici spine-chart, che permettono di confrontare il valore di un certo indicatore, misurato localmente, con un valore di riferimento “nazionale” e di testare, in modo semplice, se la differenza rilevata (in meglio o in peggio) sia statisticamente significativa.

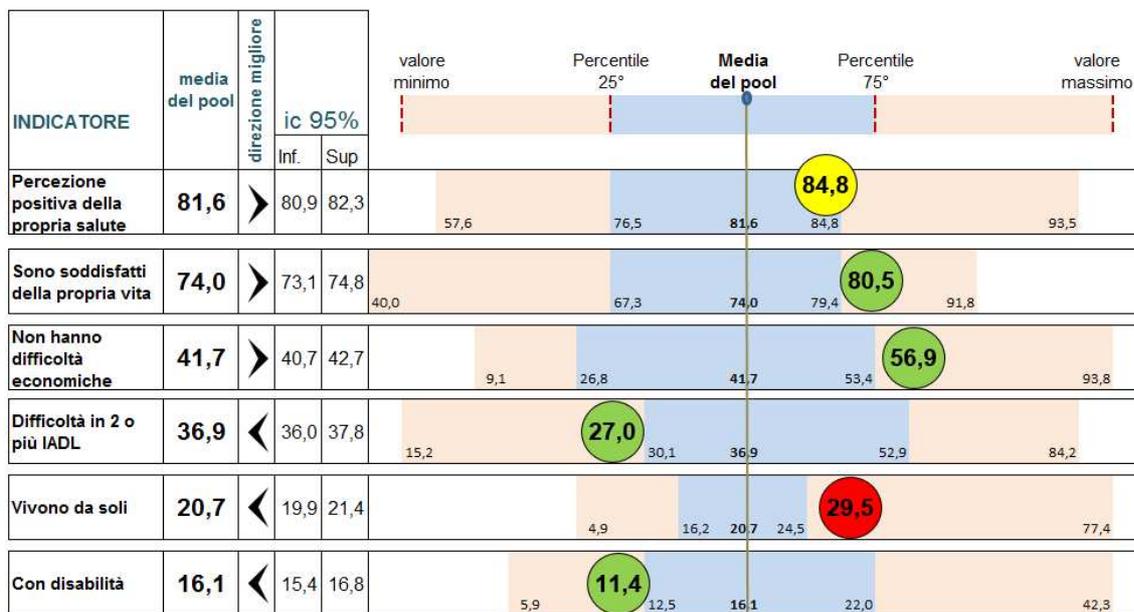
Con la "spine chart" come questa si rappresentano in un'unica immagine diversi indicatori. Per ogni indicatore viene riportato il valore della media del pool nazionale (con la linea centrale verticale), i valori del 25° e del 75° percentile (ai limiti della banda azzurra), il valore minimo e massimo (ai limiti della banda beige) riscontrati fra le 115 aziende sanitarie che nel 2012-2013 hanno partecipato alla rilevazione dei dati.

Il valore dell’indicatore per l’Asl cui si riferisce il rapporto, viene indicato con un pallino di tre diversi colori: VERDE, ROSSO e GIALLO a seconda che il valore sia significativamente migliore, peggiore o NON significativamente differente rispetto al valore medio del pool nazionale. La significatività della differenza si evince dal confronto fra gli intervalli di confidenza (indicati) del valore medio del pool nazionale e quelli del valore locale (regionale o aziendale).

Se non vi è sovrapposizione di valori, la differenza (in meglio o in peggio che sia) è statisticamente significativa, mentre in caso di sovrapposizione non lo è. Attenzione: non basta, per una certa regione o azienda, avere un pallino verde per escludere che l’aspetto indicato NON sia un problema di salute pubblica.

Passi d’Argento – Asl 3 Genovese 2012-13

Indicatori di salute (%) - Area Benessere e indipendenza



LEGENDA

- Valore significativamente peggiore della media del pool nazionale
- Valore significativamente migliore della media del pool nazionale
- Valore non significativamente differente della media del pool nazionale
- ◀ Valori bassi = migliore indicatore
- ▶ Valori alti = migliore indicatore

Indicatori di salute (%) - Area Fattori di rischio, condizioni di salute e cure

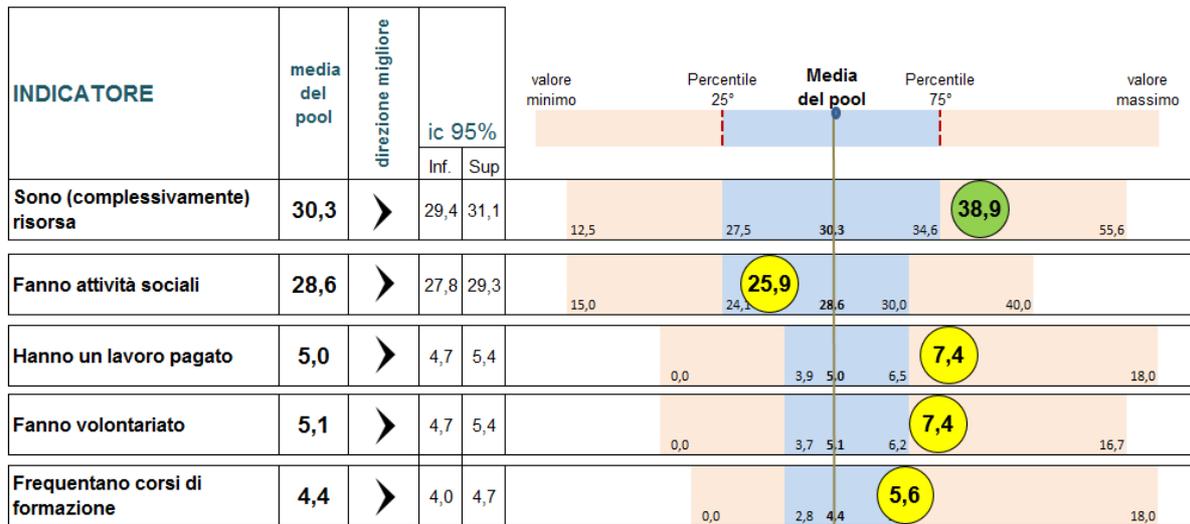
INDICATORE	media del pool	direzione migliore		ic 95%					valore minimo	Percentile 25°	Media del pool	Percentile 75°	valore massimo
		Inf.	Sup.										
Sovrappeso obesi 65-74 anni	61,1	<	59,9	62,3	49	60,1	60,2	61,1	66,8	72,2			
< di 3 porzioni di frutta o verdura	46,0	<	45,1	46,9	15,7	34,0	39,4	46,0	55,6	74,2			
Fumatori	9,9	<	9,4	10,4	1,0	6,6	9,9	11,5	18,1				
Consumo di Alcol a rischio	18,7	<	18,1	19,4	5,6	13,9	18,7	21,6	25,3	37,7			
Con ipertensione	60,0	<	59,1	60,9	29,4	57,3	60,0	63,9	81,8				
Con 3 o più malattie croniche	13,0	<	12,5	13,6	0,0	9,3	10,1	13,0	16,3	26,4			
Problemi di vista	13,3	<	12,6	13,9	1,6	9,6	12,0	13,3	20,7	30,9			
Problemi di masticazione	14,8	<	14,2	15,5	2,2	10,8	14,8	20,7	41,7				
Problemi udito	16,5	<	15,8	17,2	3,7	11,4	16,5	21,0	34,8				
Caduti negli ultimi 30 gg	11,2	<	10,6	11,7	5,4	9,1	11,2	13,1	25,0				
Con sintomi di depressione	21,3	<	20,5	22,1	6,5	21,3	21,3	28,8	52,7				
Prendono 4 o più farmaci	45,4	<	44,5	46,2	17,6	42,7	45,4	52,4	61,5				
Ricevono aiuto nella vita quotidiana	51,3	>	50,3	52,2	27,1	39,3	42,4	51,3	60,9	83,3			
Non informato su ondate di calore	32,7	<	31,8	33,6	3,5	31,0	32,7	41,6	67,3				
Non vaccinati contro l'influenza	37,9	<	37,0	38,7	17,0	31,8	37,9	40,0	44,4	74,1			
Att. fisica (non media, mediana Pase)	71,4	>	na	na	0,0	25,0	71,4	85	120	705,0			
Rischio isolamento	20,2	<	19,4	20,9	2,5	18,6	20,2	26,8	47,4				

LEGENDA

- Valore significativamente peggiore della media del pool nazionale
- Valore non significativamente differente della media del pool nazionale

- Valore significativamente migliore della media del pool nazionale
- < Valori bassi = migliore indicatore
- > Valori alti = migliore indicatore

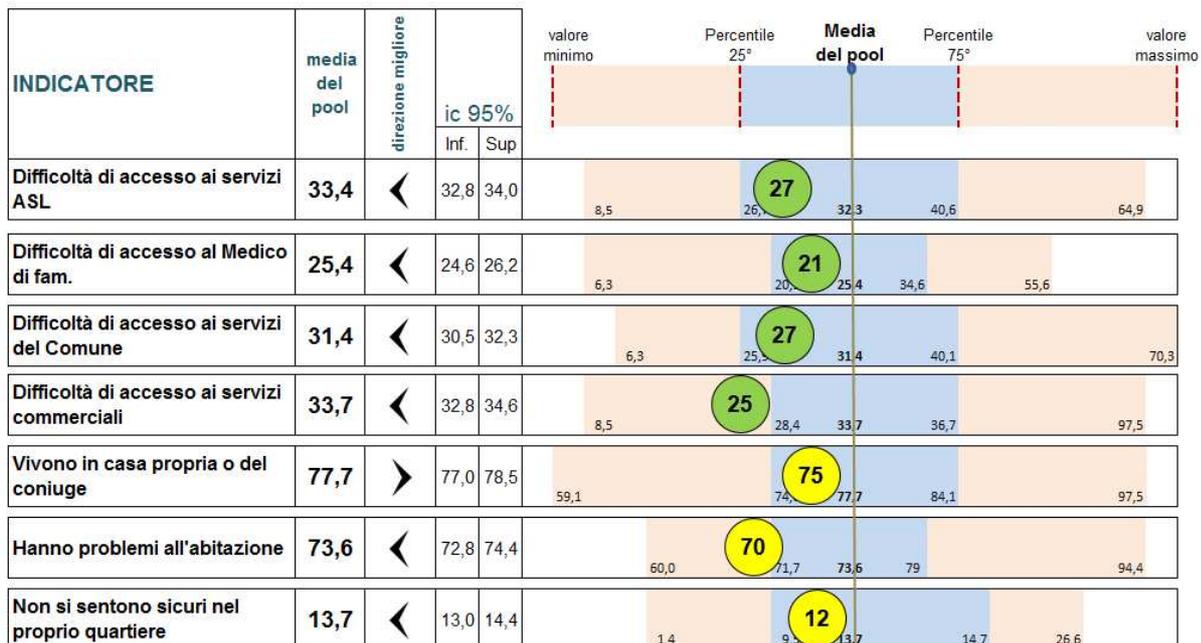
Indicatori di salute (%) - Area Partecipazione sociale



LEGENDA

- Valore significativamente peggiore della media del pool nazionale
- Valore significativamente migliore della media del pool nazionale
- Valore non significativamente differente della media del pool nazionale
- ◀ Valori bassi = migliore indicatore
- Valori alti = migliore indicatore

Indicatori di salute (%) - Area Ambiente di vita e accessibilità



LEGENDA

- Valore significativamente peggiore della media del pool nazionale
- Valore significativamente migliore della media del pool nazionale
- Valore non significativamente differente della media del pool nazionale
- ◀ Valori bassi = migliore indicatore
- Valori alti = migliore indicatore

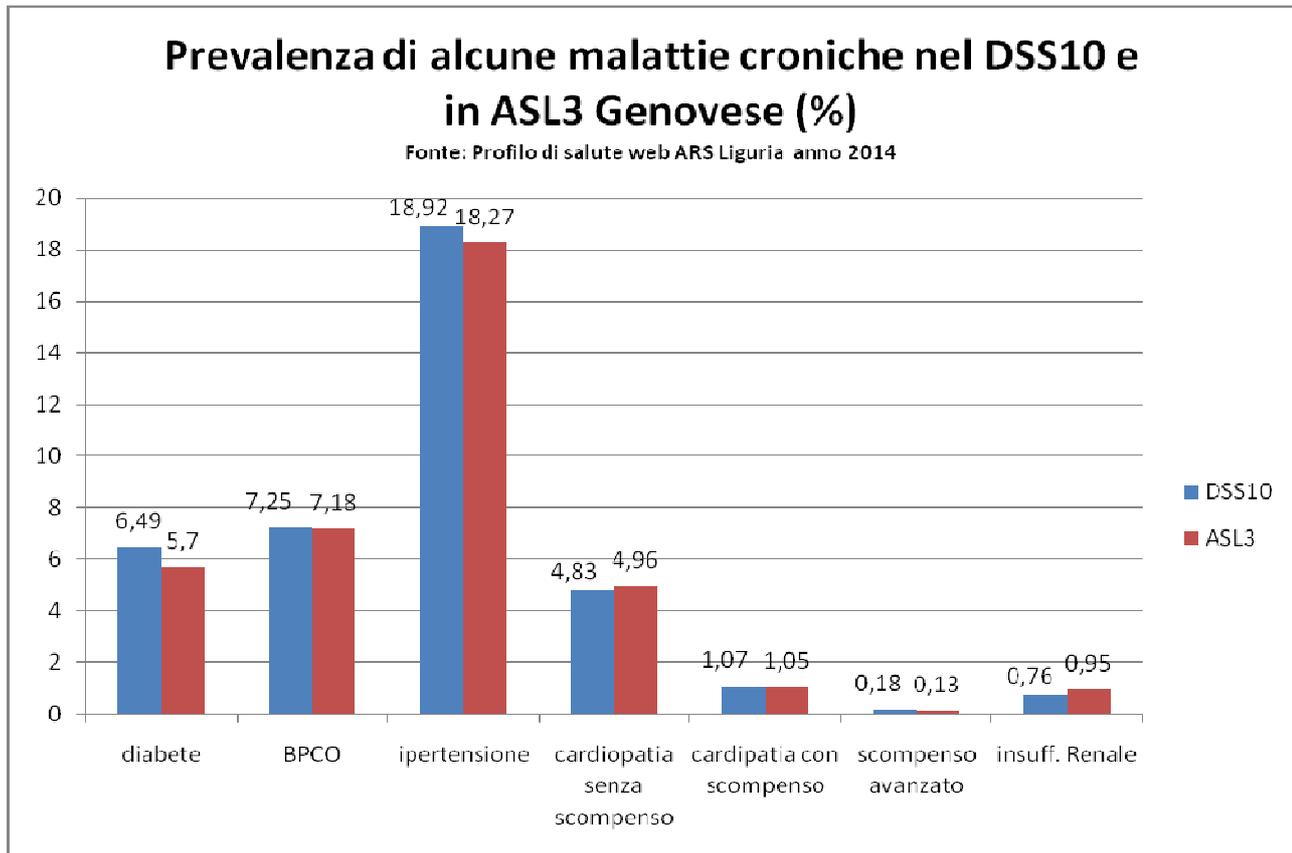
PATOLOGIE CRONICHE

La tabella successiva riporta i dati di prevalenza delle principali malattie croniche in numeri assoluti nel territorio dell'ASL3 Genovese nell'anno 2014.

Prevalenza delle principali patologie croniche: ASL 3 Genovese al 31/12/2014. Numeri assoluti

Categoria	Numeri assoluti
Trapianto	1.330
Insufficienza renale	6.921
HIV ed AIDS	2.149
Neoplasia	54.721
Diabete	41.884
Cardiovasculopatia	179.701
Broncopneumopatia	52.090
Gastroenteropatia	73.397
Neuropatia	27.168
Malattia Autoimmune	12.952
Malattia endocrina e metabolica	82.298
Malattia Rara	7.984
Psicosi	5.189
Numero Assistiti	725.842

Nel grafico seguente vengono invece confrontati per alcune patologie croniche i tassi di prevalenza (valori percentuali) del DSS10 e dell'ASL3 Genovese.



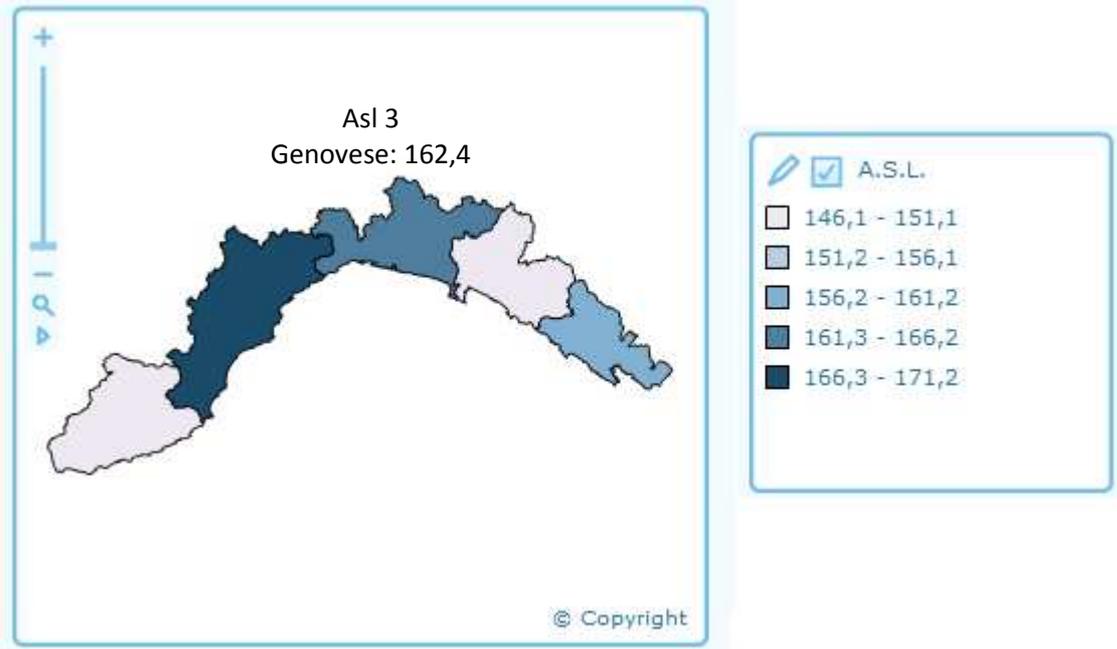
I tassi di ospedalizzazione generali e alcuni tassi specifici per patologia nel 2015 per la Asl 3 Genovese sono riportati nella tabella seguente:

Indicatore	Valore A.S...	Più Basso	Liguria	Più Alto
▼ Tasso di ospedalizzazione				
T.O. × 1000 residenti standardizzato per età' e s...	162,4	146,0		172,0
T. O. ricoveri ordinari acuti × 1000 residenti stan...	109,5	95,0		113,0
T.O. DH acuti × 1000 residenti standardizzato per...	42,8	41,0		49,0
T.O. DH medico acuti × 1000 residenti standardiz...	15,6	10,0		25,0
T.O. per scompenso cardiaco × 100.000 residenti ...	209,5	154,0		210,0
T.O. per diabete globale per 100.000 residenti (5...	43,3	16,0		52,0
T.O. per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)	87,8	33,0		88,0
T. O. pediatrica	13,1	10,0		14,0
T. O. patologie psichiatriche per residenti maggio...	621,4	409,0		622,0
T. O. patologie psichiatriche per residenti minoreni	250,1	137,0		264,0
Fratture femore × 1000 residenti ≥ 65 anni	9,8	8,0		11,0

● A.S.L. GENOVESE
| Liguria

fonte: profilo di salute web Ars Liguria – tassi di ospedalizzazione 2015

Per quanto riguarda il primo dei precedenti indicatori, cioè il tasso di ospedalizzazione standardizzato per età e sesso, si riporta un confronto tra le Asl Liguri relativo al 2015:



fonte: profilo di salute web Ars Liguria – tassi di ospedalizzazione 2015

Redazione e impaginazione a cura di:

Rosamaria Cecconi, Claudio Culotta, Raffaella Castiglia, Patrizia Crisci, Francesca Zangrillo*
Asl 3 Genovese, Dipartimento di Prevenzione, Epidemiologia

* *Università degli Studi di Genova, Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva*

Si ringraziano per la collaborazione:

Roberto Carloni
A.Li.Sa. (già ARS Liguria), Area Epidemiologia e Prevenzione

Domenico Gallo
A.Li.Sa. (già ARS Liguria), Area Valutazione e Controllo della produzione sanitaria

Marco Bruzzone, Elsa Garrone, Vincenzo Fontana, Claudia Casella, Antonella Puppo, Enza Marani, Rosa Angela Filiberti, Emanuele Stagnaro
Registro regionale di mortalità e Registro Tumori, IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino

Stampato in proprio

Settembre 2016

Copia del rapporto può essere richiesta a:

Claudio Culotta

ASL 3 Genovese

Via Operai 80 – 16149 Genova

claudio.culotta@asl3.liguria.it

oppure può essere scaricata dai siti internet:

www.asl3.liguria.it

www.epicentro.iss.it

